



Automobile Club d'Italia

**DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI**

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 16 DEL 06/05/2019**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016; ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTE** le Lettere Circolari SGP 6133/17 e 11758/17 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, relative alle nuove modalità operative determinate dalla nuova articolazione territoriale delle Province della Sardegna;

**VISTA** la delibera del Consiglio Generale del 30/10/2018 con la quale l'Unità Territoriale di Cagliari è stata riclassificata a sede di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il provvedimento della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generale (prot. n. 2469/18 d) con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Territoriale Cagliari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);



**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTA** la deliberazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019 ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti Preposti alle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTA** la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** l'art.32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e le linee guida dell'ANAC, in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che presso gli Uffici della Direzione Territoriale Cagliari, sono ancora depositate le formalità relative alle trascrizioni del 2018;

**CONSIDERATA** la capienza ridotta degli archivi degli Uffici, soggetti a costante riduzione degli spazi disponibili a causa del quotidiano deposito delle formalità lavorate giornalmente;

**VISTA** la necessità di provvedere al trasporto delle formalità 2018 presso l'archivio centrale PREDA – CISTERNA DI LATINA (LT);

**VISTA** l'autorizzazione trasmessa dal Servizio Patrimonio e Affari Generali in data 25/03/2019 ( prot.871/19 UPCA);

**VISTI** il D.Lgs 50/16 art. 36;

**VISTA** la L. n. 135/2012, art.1 e della L.94/2012 art.7, in materia di acquisti di beni e servizi mediante gli strumenti forniti da CONSIP S.p.A;

**VISTI** gli Artt. 9,21, 30 comma 2a, 54 comma 1h, e 59, del Manuale delle procedure negoziali di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

**VISTA** la disponibilità del prodotto "SERVIZI DI LOGISTICA TRASLOCHI FACCHINAGGIO" sul catalogo del sito [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) e la possibilità di procedere con RDO mediante gli strumenti forniti da CONSIP S.p.A;

**RITENUTO** di interpellare mediante RDO n.10 operatori economici accreditati presso il Me.Pa nella categoria merceologica di riferimento della fornitura, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione;

**DATO ATTO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come prescritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip, interpellando le ditte individuate a formulare preventivo, con aggiudicazione all'offerta più bassa sulla base delle condizioni, modalità e termini definiti nella lettera di invito (Prot. 899/19) che costituisce parte integrante della presente determinazione anche se non materialmente allegata;

**PREMESSO CHE** con procedura telematica MEPA RDO n. 2259991 sono stati invitati n. 10 fornitori

**PREMESSO CHE** tra i fornitori invitati è stato incluso il fornitore del trasporto effettuato nel 2018, in quanto ha sempre dimostrato affidabilità e professionalità nell'esecuzione del servizio;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di gara è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il CIG N. **ZA127BE767**

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 10 del 28/03/2019 ;

**VISTO** l'esito della procedura telematica relativa alla RDO n. 2259991 con la quale la Ditta "RENATO CAMBULI TRASLOCHI" di Elmas (CA), è risultata aggiudicataria della gara per la fornitura del servizio di trasporto delle formalità 2018 presso l'archivio centrale PREDA (CISTERNA DI LATINA - LT);

**PRESO ATTO** che l'offerta proposta è in linea con i prezzi di mercato;



**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**VISTI** l'art. 13 comma o) del D.Lgs. 419/99, gli Artt. 13, 30, 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012.

### ***DETERMINA***

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione, si autorizza la spesa di € 1.000,00 (mille/00), esclusa IVA, e il pagamento della relativa fattura da corrispondere alla Ditta "RENATO CAMBULI TRASLOCHI" di Elmas (CA) come da RD0 MEPA n. 2259991.

Si da atto che, come previsto nelle condizioni generali del Me.Pa., il prezzo include tasse, imposte ed oneri compresa l'imposta di bollo a carico del Fornitore.

La suddetta spesa, trova copertura nella voce di budget per l'anno 2019, Co.Ge 410727003, attività A-201-01-01 C.d.C. 4191;

Si da atto, altresì, che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sui sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Territoriale  
Dott. Alessandro Paita